

Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2026, n. 21-2888

Legge regionale n. 18/2008, Capo III. Approvazione dei criteri, per l'anno 2026, per l'erogazione dei contributi regionali a sostegno della stampa di informazione periodica locale. Risorse euro 500.000,00.



Seduta N° 178

Adunanza 27 LUGLIO 2026

Il giorno 27 del mese di luglio duemilaventisei alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga alla D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Federico RIBOLDI

DGR 21-2888/2026/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 18/2008, Capo III. Approvazione dei criteri, per l'anno 2026, per l'erogazione dei contributi regionali a sostegno della stampa di informazione periodica locale. Risorse euro 500.000,00.

A relazione di: Tronzano

Premesso che la legge regionale n. 18/2008 “Interventi a sostegno della stampa di informazione periodica locale”:

- all'articolo 1, prevede che "nel quadro degli obiettivi di promozione culturale, scientifica, sociale ed economica della collettività piemontese, nel rispetto delle norme comunitarie e statali in materia, la Regione sostiene, promuove e valorizza lo sviluppo sul proprio territorio della piccola imprenditoria editoriale dell'informazione periodica locale, quale componente del patrimonio culturale piemontese, strumento della diffusione delle conoscenze e dell'informazione ed elemento del sistema delle piccole e medie imprese piemontesi. La Regione riconosce e sostiene il ruolo delle forme associative degli editori piemontesi dell'informazione periodica locale”;

- all'articolo 7, dispone che, in attuazione delle finalità di cui all'articolo 1, la Regione pone in essere attività finalizzate a sostenere la stampa di informazione periodica locale e la distribuzione locale e la diffusione della stampa periodica di informazione; nonché a promuovere la definizione e l'attuazione di progetti per la diffusione, l'analisi e la lettura della stampa d'informazione locale;

- all'articolo 8, comma 1, per il perseguimento di tali attività, prevede, tra l'altro, la concessione delle seguenti agevolazioni a favore dell'editoria periodica locale:

lettera b) erogazione di contributi in conto corrente per l'acquisto della carta fino ad un massimo del 20 per cento della spesa complessiva, a fronte di un bilancio certificato relativamente alla voce dell'acquisto carta finalizzata alla stampa del periodico;

lettera c) erogazione di contributi per l'abbonamento ad un massimo di due agenzie di stampa ad

informazione regionale.

Premesso, inoltre, che:

- con l'articolo 25 della legge regionale n. 19/2018, al fine di sostenere la transizione dalla carta al web, l'aumento dell'utenza dei giornali online e degli altri siti web di informazione, difendere la pluralità dell'informazione, è stato introdotto, nella suddetta legge regionale n. 18/2008, l'articolo 9 bis, il quale sancisce che la Regione assicura anche alle testate giornalistiche online, il sostegno pubblico necessario alle voci informative autonome e indipendenti, in particolare a quelle più piccole e legate alle comunità locali;
- la legge regionale n. 11/2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", in vigore dal 1° gennaio 2019, ha, tra l'altro, modificato l'articolo 11 della citata legge regionale n. 18/2008 relativo alla composizione della "Commissione regionale per le attività editoriali dell'informazione periodica locale", sancendo che la medesima sia presieduta dall'Assessore competente in materia di attività produttive e che sia composta da due Consiglieri regionali e fino a quattro rappresentanti delle associazioni regionali di categoria dell'informazione periodica locale e online da queste designati.

Ritenuto di continuare, anche per il 2026, a favorire lo sviluppo del sistema delle imprese editoriali dell'informazione locale (della stampa periodica locale e delle testate giornalistiche online).

Dato atto che la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore "Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane", ha condotto, a tal fine, un'analisi tecnica, in esito alla quale risulta che sussistono le condizioni per confermare i criteri finora adottati, adeguatamente aggiornati anche alla luce delle innovazioni normative impattanti sui requisiti dei beneficiari, quali le modifiche introdotte dal legislatore nazionale nel 2025 sugli obblighi assicurativi per danni da calamità naturali (ex articolo 1, comma 101, della legge n. 213/2023).

Richiamato che, ai sensi del suddetto articolo 11, la Commissione collabora alla definizione delle attività che la Regione pone in essere finalizzate a sostenere la stampa, la distribuzione e la diffusione dell'informazione periodica locale nonché per altri interventi finalizzati, anche in ambito culturale, alla valorizzazione dell'informazione periodica locale.

Richiamato, inoltre, il DPGR n. 36 del 15 aprile 2025 di nomina dei componenti della Commissione regionale per le attività editoriali dell'informazione periodica locale.

Preso atto che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, la suddetta Commissione regionale nel corso della seduta del 20 luglio 2026, convocata per il rilascio del parere, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 18/2008, si è espressa favorevolmente nella proposta di confermare anche per l'anno 2026 i criteri individuati per le precedenti annualità per il sostegno regionale alla stampa di informazione periodica locale.

Dato atto che:

- il presente provvedimento, per l'importo di € 500.000,00, trova copertura nell'ambito dei fondi previsti alla missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 1401 "Industria, PMI e Artigianato" (capitolo 173630/2026);
- le agevolazioni previste sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» pubblicato sulla G.U.U.E. serie L del 15 dicembre 2023.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate, di approvare, confermando quelli di cui agli anni precedenti, i criteri, per l'anno 2026, per il sostegno regionale alla stampa di

informazione periodica locale, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, stabilendo di destinare € 500.000,00, quale dotazione finanziaria a copertura del relativo bando, come finora suddivisa in:

€ 250.000,00 per le domande presentate dalla stampa periodica locale,

€ 250.000,00 per le domande presentate dalle testate giornalistiche online.

- Visto il decreto legislativo n. 118/2011, di disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

- Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari a € 500.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- di approvare, ai sensi della legge regionale n. 18/2008, i criteri, per l'anno 2026, per l'erogazione dei contributi regionali a sostegno della stampa di informazione periodica locale, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, destinando € 500.000,00, quale dotazione finanziaria a copertura del relativo bando, suddivisa in:

- € 250.000,00 per le domande presentate dalla stampa periodica locale,

- € 250.000,00 per le domande presentate dalle testate giornalistiche online;

- che il presente provvedimento trova copertura, per il suddetto importo pari a € 500.000,00, nell'ambito dei fondi previsti alla missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 1401 "Industria, PMI e Artigianato" (capitolo 173630/2026) del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, annualità 2026 ;

- che le agevolazioni previste sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» pubblicato sulla G.U.U.E. serie L del 15 dicembre 2023;

- di demandare alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella

Sezione “Amministrazione Trasparente”.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-2888-2026-All_1-Alleg_A_Editoria2026.pdf

1.



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

LEGGE REGIONALE N. 18/2008, CAPO III, STAMPA DI INFORMAZIONE PERIODICA LOCALE

DISPOSIZIONI PER IL BANDO 2026

1. FINALITÀ

Il presente documento riporta i criteri applicativi e gli indirizzi in ordine agli interventi per le attività editoriali e dell'informazione locale di cui all'articolo 7 della legge regionale n. 18/2008, volti a favorire lo sviluppo del sistema delle imprese editoriali dell'informazione locale (della stampa periodica locale e delle testate giornalistiche online).

2. OGGETTO

- A) Sostegno alle spese per l'acquisto della carta per la stampa dei periodici locali (articolo 8, comma 1, lettera b);
- B) Sostegno alle spese per l'acquisto di abbonamenti alle agenzie di stampa di informazione locale (articolo 8, comma 1, lettera c);
- C) Sostegno alle spese per l'acquisto di abbonamenti alle agenzie di stampa di informazione locale per le testate giornalistiche online (articolo 9 bis, comma 2, lettera a);
- D) Sostegno alle spese per l'acquisto dell'abbonamento annuale dello spazio server fornito dall'hosting provider, fino ad un massimo del **50%** della spesa complessiva (articolo 9 bis, comma 2, lettera b);
- E) Sostegno alle spese per l'ottimizzazione del sito web per i dispositivi mobili (mobile-friendly) fino ad un massimo del **50%** della spesa complessiva (articolo 9 bis, comma 2, lettera c).

3. DESTINATARI ED AMBITO DI INTERVENTO

- a) Imprese, aziende, cooperative e associazioni Editoriali con sede legale e attività produttiva in Piemonte, iscritte al registro degli operatori della comunicazione, dotate di una struttura minima di n. 2 dipendenti, anche part-time, ed aventi come collaboratori di redazione almeno n. 2 giornalisti pubblicisti regolarmente retribuiti.
- b) Le imprese editrici devono essere in regola con gli **obblighi assicurativi** previsti all'articolo 1, comma 101, della legge n. 213/2023, così come modificata dal decreto legge n. 39/2025, convertito, con modificazioni, nella legge n. 78/2025;
- c) L'impresa editrice che all'atto della presentazione della domanda non ha ancora provveduto alla stipula della polizza di cui al precedente punto b), deve produrre polizza e relativo

pagamento quietanzato entro **45 giorni** dalla chiusura del Bando, pena la decadenza dal contributo.

4. CARATTERISTICHE DEI PERIODICI.

I periodici editi dai soggetti beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

a) devono essere pubblicati:

1. con regolarità da almeno due anni rispetto all'annualità del bando;
2. con frequenza non quotidiana e a carattere almeno settimanale;
3. con periodicità regolare di almeno quarantadue uscite per i settimanali;
4. con copertura territoriale di capoluoghi provinciali o sovracomunale e con tiratura non inferiore alle tremila copie per ogni uscita in vendita o in abbonamento postale.

b) devono essere finalizzati esclusivamente all'informazione locale e alla valorizzazione dei temi riguardanti la realtà sociale, economica e culturale del Piemonte.

c) devono avere le seguenti caratteristiche Editoriali:

- mancanza di copertina;
- impaginazione in colonne;
- foliazione di almeno sedici pagine,
- pluralità di contenuti informativi;
- destinazione di almeno il 55 per cento delle pagine su base annua all'informazione locale sulla società e sulla vita politica locale, sulla cronaca e sulle istituzioni;
- destinazione di una quota non superiore al 45 per cento di pubblicità su base annua.

5. CARATTERISTICHE DELLA TESTATA ONLINE

- a) edizione in formato digitale, dinamico e multimediale, della testata per la quale si richiede il contributo, anche eventualmente in parallelo con l'edizione su carta;
- b) frequenza di aggiornamento almeno quotidiana;
- c) diffusione di informazioni di interesse locale/regionale;
- d) sede della redazione in Piemonte;
- e) registrazione da almeno 2 anni, rispetto all'annualità del bando, della testata giornalistica, presente anche online presso il Tribunale nella cui circoscrizione la Testata ha la redazione;

- f) direttore responsabile iscritto all'ordine dei giornalisti ;
- g) iscrizione della Testata al ROC (Registro degli operatori di Comunicazione);
- h) media di visualizzazioni non inferiore al milione all'anno certificabile;
- i) possedere una struttura minima ai sensi dell'art. 9 comma 2 della LR 18/2008 smi. ;
- j) non deve configurare come mero aggregatore di notizie,
- k) accessibilità del sito per persone con disabilità,
- l) che non sia esclusivamente una mera trasposizione telematica di una testata cartacea.

6. SPESE AMMISSIBILI.

a) spese sostenute nel 2025 per l'acquisto della carta occorrente alla pubblicazione, al netto di IVA, a fronte di un bilancio certificato relativamente ai costi della carta per la stampa del periodico.

La certificazione di bilancio deve essere rilasciata, limitatamente ai costi sostenuti per l'acquisto della carta utilizzata, da parte di una società di revisione iscritta all'apposito Registro Unico dei Revisori Legali, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze [articolo 8, comma 1, lettera b)]

b) spese sostenute nel 2025 per l'abbonamento, al netto di IVA, a massimo n. 2 agenzie di stampa a informazione regionale [articolo 8, comma 1, lettera c) e articolo 9 bis, comma 2, lettera a)]

c) spese sostenute nel 2025 per l'acquisto dell'abbonamento annuale dello spazio server fornito dall'hosting provider, al netto di IVA [articolo 9 bis, comma 2, lettera b)].

d) spese sostenute nel 2025 per l'ottimizzazione del sito web per i dispositivi mobili (mobile-friendly) al netto di IVA [articolo 9 bis, comma 2, lettera c)].

e) Le fatture presentate devono essere riconducibili alla copertura esclusiva delle spese delle testate locali piemontesi. Qualora l'editore presentasse fatture riconducibili a spese relative a contesti territoriali non esclusivamente piemontesi, le stesse dovranno essere accompagnate da una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000 da parte dell'editore con l'indicazione della percentuale/importo di spettanza piemontese.

f) Per le fatture inerenti alle succitate lettere c) e d) la descrizione del servizio indicata nelle fatture deve essere comprensibile e riportare la tipologia di spesa ammessa dal bando (abbonamento annuale dello spazio server - ottimizzazione del sito web per i dispositivi mobili). Se le diciture riportate non fossero tali da far individuare agevolmente la tipologia di spesa ed il periodo di riferimento, le stesse dovranno essere accompagnate da una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 da parte del fornitore.

7. CONTRIBUTI

I contributi vengono concessi nella misura massima del:

- a) 20% della spesa complessiva per gli interventi di cui alla lett. b) comma 1 dell'art. 8 ;
- b) 100% della spesa complessiva per gli interventi di cui alla lett. c) comma 1 dell'art. 8;
- c) 100% della spesa complessiva per gli interventi di cui alla lett. a) comma 2 dell'art. 9 bis;
- d) 50% della spesa complessiva per gli interventi di cui alla lett. b) comma 2 dell'art. 9 bis;
- e) 50% della spesa complessiva per gli interventi di cui alla lett. c) comma 2 dell'art. 9 bis;

I contributi sono erogati ai singoli beneficiari per un importo cumulativo non superiore a 35.000,00 euro annui.

I contributi concessi ai sensi dell'articolo 9 bis non sono cumulabili con quelli concessi ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale n. 18/2008.

8. RISPETTO DELLA DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI CONCORRENZA.

I soggetti che usufruiscono del contributo regionale sono impegnati al rispetto della normativa comunitaria in materia di concorrenza.

I contributi si configurano come aiuto di stato alle piccole e medie imprese e devono essere applicati in conformità alla disciplina comunitaria "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2024 della Commissione, pubblicato in GUUE serie L. del 15 dicembre 2024, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

9. CUMULO DI CONTRIBUTI.

A copertura delle spese presentate e ammesse a contributo ai sensi del Bando in oggetto, è possibile richiedere e beneficiare di ulteriori contributi pubblici (comunitari, statali e regionali).

La somma totale di tali contributi, in ogni caso, non dovrà superare il 100% della spesa sostenuta e documentata per ogni singolo giustificativo di spesa. In tali casi, comunque, il beneficiario è tenuto **obbligatoriamente** a informare il responsabile del procedimento degli ulteriori contributi **richiesti e/o ottenuti** per il medesimo intervento.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il dirigente pro tempore del Settore "Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane" della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale.

Il Responsabile del procedimento attiverà apposito bando, nel quale saranno definiti gli elementi di dettaglio per la presentazione delle domande.

I soggetti devono presentare le domande corredate della documentazione prevista nel bando, utilizzando la procedura predisposta dal Responsabile del procedimento.

Il Responsabile del procedimento potrà richiedere l'ulteriore documentazione che si rendesse necessaria o utile per l'istruttoria.

Le domande presentate prima della data di apertura del bando o dopo quella di chiusura del medesimo e quelle non redatte in conformità alla modulistica prescritta ovvero gravemente carenti della documentazione richiesta non verranno prese in considerazione.

Il procedimento si conclude entro **120** giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande.

11. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.

Il contributo verrà concesso nell'ambito delle risorse programmate.

A partire dal 1° gennaio 2017 l'adempimento degli obblighi di interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazione degli aiuti.

La registrazione dei dati relativi ai soggetti destinatari dei contributi nel "Registro Nazionale Aiuti di Stato" ed il conseguente rilascio di specifici "Codici concessione RNA – COR" è condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti.

Qualora le somme destinate alle agevolazioni non fossero sufficienti a soddisfare le domande presentate, i contributi verranno erogati ai beneficiari in misura ridotta proporzionalmente.

12. DOTAZIONE FINANZIARIA.

La dotazione finanziaria per l'anno 2026 ammonta a € 500.000,00 ed è così ripartita:

- € 250.000,00 per la stampa periodica locale,
- € 250.000,00 per le testate giornalistiche online.

Eventuali risorse resesi disponibili a seguito dell'esaurimento del finanziamento delle domande relative ad una delle due suddette tipologie, possono essere destinate a copertura dell'altra.

13. INAMMISSIBILITÀ dei soggetti debitori verso Regione Piemonte

a) Condizione di ammissibilità: costituisce condizione essenziale per la partecipazione al bando 2026 l'assenza, alla data di presentazione dell'istanza, di debiti scaduti e non regolarizzati da parte del soggetto richiedente nei confronti della Regione Piemonte, **relativi a contributi revocati su precedenti bandi attivati ai sensi della legge regionale n. 18/2008.**

b) Verifica della situazione debitoria: il responsabile del procedimento verificherà la posizione debitoria del soggetto richiedente, attraverso gli uffici regionali o altre amministrazioni competenti.

c) Effetti della posizione debitoria: qualora, a seguito delle verifiche, risulti che il soggetto richiedente presenti debiti scaduti, certi, liquidi ed esigibili verso la Regione Piemonte, l'istanza sarà dichiarata inammissibile, con conseguente esclusione dal contributo.

d) Eccezioni: non costituisce causa di inammissibilità la presenza di debiti per i quali, alla data di presentazione dell'istanza, sia stato concesso un piano di rateizzazione, formalmente accettato dalla Regione Piemonte e regolarmente rispettato. Qualsiasi inadempienza relativa a tale piano costituirà automatica causa di esclusione dal contributo.

e) Dichiarazione sostitutiva: in sede di presentazione della domanda, il soggetto proponente dovrà rendere apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la regolarità della propria posizione debitoria nei confronti della Regione Piemonte.

14. CONTROLLI

Il beneficiario è tenuto a conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'intervento attuato per attività di verifica e controllo fino al quinto anno successivo alla chiusura del bando.

Il controllo viene svolto:

1. sul totale delle domande: sui requisiti dichiarati nella domanda di contributo, attraverso la diretta acquisizione delle informazioni dalle banche dati con modalità telematica - accertamento d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445/2000 (Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC, iscrizione al Registro Operatori Comunicazione ROC, verifica dell'obbligo della sede legale in Piemonte, verifica spazio de minimis su Registro Nazionale Aiuti);

- controllo del 100% delle dichiarazioni della spesa sostenuta (fatture);

2. controllo a campione: nel caso in cui non fosse possibile l'acquisizione diretta dalle banche dati, il Responsabile del procedimento effettua, sui contenuti delle autocertificazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dopo l'adozione dei provvedimenti di concessione di contributo, il controllo a campione su un numero predeterminato di autocertificazioni in rapporto percentuale al numero complessivo delle domande, non inferiore, comunque, al 5% delle domande pervenute, quale base sufficientemente indicativa per la valutazione della correttezza dei comportamenti dei soggetti dichiaranti. L'estrazione del campione verrà effettuata mediante sorteggio casuale, a cura del Responsabile del procedimento, anche mediante strumenti digitali.

3. controlli in loco presso la sede dei soggetti estratti di cui al precedente punto 2.

15. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è soggetto a revoca nei seguenti casi:

a) in caso vengano meno uno o più requisiti per la concessione del contributo;

- b) qualora il soggetto beneficiario non rispetti le disposizioni del bando;
- c) qualora le dichiarazioni rese nell'istanza di contributo risultino non veritiere;
- d) in caso di superamento del massimale de minimis in vigore.

Il provvedimento di revoca del contributo viene adottato entro 90 giorni dall'avvio del procedimento di revoca, che consegue all'accertamento di una delle condizioni di cui al precedente capoverso.

16. RIMANDO AI PRINCIPI GENERALI.

Per quanto non espressamente previsto dal presente documento, si fa rimando ai principi generali desumibili da analoghe disposizioni normative.

Le domande di contributo sono soggette a imposta di bollo da € 16,00, ai sensi dell'articolo 32 dell'allegato A del D.P.R. n. 642/1972.